

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 68 COMMA 2 NUOVO CCII

DEBITRICE

Sig.ra **SAMPOGNARO EMANUELA**, nata a Belpasso il 03/09/1975, C.F. SMPMNL75P43A766O, residente in Belpasso via 7 Retta Levante n. 58, professione/qualifica impiegata;

assistita da **Avv. Giuseppe Rapisarda** con studio in Belpasso Via XII Traversa n. 115, Pec : g.rapisarda@pec.ordineavvocaticatania.it, telefono 095 7046183

GESTORE DELLA CRISI

Dott. ssa **DOMENICA SANFILIPPO**, nata a Catania il 04/12/1962, con studio in Belpasso via Prima Traversa n. 17/19, telefono 095 7179487, fax 095 7179487, e-mail: domenica.sanfilippo@alice.it PEC: domenica.sanfilippo@pec.odcec.ct.it, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania, al 713/A,

PREMESSO CHE

- La Sig.ra Sampognaro Emanuela si trova in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, secondo la definizione di cui all'art 2 comma 1 lett. c del CCII che focalizza il **sovraindebitamento** *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste”*. L'articolo in parola alla lett. a definisce *“crisi”*: *lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate; alla successiva lett. b definisce “insolvenza”: lo stato del*

debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

- La sig.ra Sampognaro Emanuela é disponibile , per far fronte alla sua situazione di sovra indebitamento, a presentare un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. da 67 a 73 del nuovo CCII ;
- La sig.ra Sampognaro Emanuela ha depositato istanza di incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Catania, in sigla OCC Commercialisti Catania, con sede in Catania via Grotte Bianche n. 150 ;
- L'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott. ssa Daniela Maria Torrisi, con provvedimento del 13/03/2023 ha disposto la nomina della sottoscritta quale Gestore della Crisi (cfr. all. 1).;
- L'art. 68 comma 2 del nuovo CCII prevede che la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore debba essere accompagnata dalla relazione particolareggiata del gestore della crisi;
- La scrivente Professionista non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste dal comma 2 dell'art. 28 L.F. e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia e presenta i requisiti di cui all'art. 358 del nuovo CCII;
- La scrivente Professionista si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto alla debitrice Sampognaro Emanuela richieste dall'incarico assunto;
- La scrivente Professionista non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti della sig.ra Sampognaro Emanuela;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Ha proceduto alla stesura della **seguinte relazione** di cui all'art. 68 comma 2 del nuovo CCII

SOMMARIO: 1. Documentazione ed atti prodotti dai proponenti – 2. Interpretazione del mandato – 3. Informazioni sui proponenti – 4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni – 5. Esposizione debitoria dei proponenti – 6. Beni Immobili dei debitori – 7. Beni mobili dei debitori – 8. Spesa

media mensile dei ricorrenti – **9.** Atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni – **10.** Giudizio e Conclusioni finali.

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAI PROPONENTI

Nei giorni successivi al conferimento dell’incarico la scrivente ha esaminato gli atti depositati dalla ricorrente e successivamente, in occasione dell’incontro con la stessa in data 24/02/2023 , ha richiesto di integrare la consegna della documentazione di supporto necessaria (cfr. all. 2).

Nel fascicolo dei ricorrenti sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- Ricorso ex art. 15, co. 9, Legge 27 gennaio 2012 n.3;
- Copia Modello 730/2018 anno 2017 di Sampognaro Emanuela (cfr. all. 3);
- CU 2018 redditi 2017 Di Guidara Salvatore Ottavio (coniuge defunto della ricorrente) della ECM Group srl (Cfr. all. 4);
- CU 2018 redditi 2017 di Sampognaro Emanuela della ECM Group srl (cfr all. 5);
- CU 2019 redditi 2018 di Guidara Salvatore Ottavio 8 (coniuge defunto della ricorrente) della ECM Group srl (cfr. all. 6)
- CU 2019 redditi 2018 di Sampognaro Emanuela della ECM Group srl (cfr. all. 7)
- Copia modello 730/2019 redditi anno 2018 di sampognaro Emanuela(cfr. all. 8)
- CU 2020 anno 2019 dell’INPS di Guidara Salvatore Ottavio (cfr. all. 9);
- CU 2020 anno 2019 dell’INPS di Sampognaro Emanuela (cfr. all. 10);
- Copia Modello 730/2020 anno 2019 di Sampognaro Emanuela(cfr. all. 11)
- CU 2020 anno 2019 di Guidara Salvatore Ottavio della Futura srl semplificata (cfr. all. 12);
- CU2020 anno 2019 di Guidara Salvatore Ottavio della ECM Group srl(Cfr. all. 13) ;
- Cu 2020 anno 2019 di Sampognaro Emanuela della ECM Group srl(Cfr. all. 14) ;
- Elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute;
- Elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà della debitrice;
- Atto di Pignoramento Immobiliare promosso da RED Sea SPV s.r.l. quale cessionaria del credito vantato dal Banco BPM spa per il mutuo ipotecario concesso il 30/12/2007 ai debitori istanti, per un importo di € 177.564,07 oltre interessi maturandi e detratti eventuali versamenti in conto;

Successivamente, sono stati acquisiti dallo scrivente gli ulteriori documenti:

- Autocertificazione stato di famiglia (cfr- all. 15);
- Copia bollette utenze elettriche e idriche;
- Copia estratto del conto corrente Banco Posta n. 1043124013 intestato a Sampognaro Emanuela e il defunto coniuge Guidara Salvatore Ottavio periodo 06/08/2018 – 01/06/2021 ;
- Copia estratto conto Banco Posta n. 1055808248 intestato a Sampognaro Emanuela periodo 15/07/2021 – 13/02/2023;

Sono stati, inoltre, eseguiti a nome dei ricorrenti, giusto mandato conferito dal P.I., i seguenti accessi e/o ispezioni:

- Comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori;
- Richiesta estratto di ruolo a mezzo pec indirizzata a Agenzia Entrate Riscossione ;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata al Comune di Belpasso;
- Visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- Visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi, tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania;
- Richiesta dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania;
- Richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania;
- Effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria di Catania;
- Effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania;
- Attivato il servizio telematico "*Cassetto Fiscale*" tenuto presso l'Agenzia delle Entrate.

Si puntualizza che l'acquisizione della documentazione e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione è stata **completata in data 11/04/2023**.

Sulla base della documentazione esaminata si è infine approntata l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 CCII

La richiamata norma specifica che La domanda deve essere presentata al giudice tramite un OCC costituito nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 27,

2. Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

3. L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

In buona sostanza la via intrapresa è quella di privilegiare l'aspetto sostanziale della proposta, nonché valutare le circostanze alla base del principio di meritevolezza da parte dei proponenti.

Pertanto, al fine di svolgere compiutamente l'incarico, la scrivente ha eseguito, secondo la metodologia ed i dettami della pratica professionale nonché all'esperienza propria nel settore, analisi e controlli specifici circa i valori contenuti nel piano proposto.

In particolare secondo quanto disposto dall'art 67 del nuovo CCII , alla proposta , depositata presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore, debbano essere allegati:

- l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- l'elenco di tutti i beni del debitore;

- l'elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dal debitore negli ultimi cinque anni;
- le dichiarazioni dei redditi percepiti negli ultimi tre anni;
- l'attestazione sulla fattibilità del piano;
- l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia corredato dal certificato dello stato di famiglia.

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili.

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare il piano proposto, fornendo alla S.V. nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in esso contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

3. INFORMAZIONI SUI PROPONENTI

STATO DI FAMIGLIA

Il nucleo familiare dei proponenti consta degli stessi nelle persone di:

- **Sampognaro Emanuela** _____, nata a Belpasso il 03/09/1975, cod. fiscale SMPMNL75P43A766O _____ (debitrice);
- _____ nata a Catania il 06/07/1999, cod. fiscale _____ (figlio);

Tutti i familiari di cui sopra hanno dichiarato la propria residenza presso l'unità immobiliare sita in Belpasso (Ct) Via VII Retta Levante n. 58 (cfr. all. 15)

POSIZIONE E REDDITO MEDIO ANNUALE

Va subito evidenziato che in data _06/07/2021 è venuto a mancare il marito della ricorrente Sig. _____ nell'effettuare l'indagine reddituale del nucleo familiare si è tenuto conto anche del reddito del coniuge defunto, per meglio evidenziare le ragioni che hanno causato il sovraindebitamento della ricorrente.

Il defunto coniuge della Signora Sampognaro [REDACTED] in data 03/09/2016 veniva assunto alle dipendenze della E.C.M. s.r.l., dalla lettura della Certificazione Unica 2020 anno 2019 (cfr. All. 13) si apprende che in data 28/07/2019 perdeva il posto di lavoro per chiusura del punto vendita (la E.C.M Group era un supermarket) , al contempo in data 03/08/2019 veniva assunto dalla Futura srls, questa ultima occupazione lavorativa (di cui si parlerà in dettaglio nel capitolo n. 4) viene a cessare il 30/09/2019 come si evince dalla CU 2020 anno 2019 (cfr. all. 12).

La Signora Sampognaro Emanuela, attualmente casalinga, in passato ha svolto attività lavorativa presso la E.C.M. Group s.r.l. in cui è stata assunta il 01/11/2014 e da cui veniva licenziata il 14/06/2019 , come si evince dalla CU2020 anno 2019 (cfr. all. 14)

Al fine di valutare l'andamento reddituale, nella tabella che segue si indicano i redditi percepiti dal defunto marito e dalla ricorrente negli ultimi sette anni (così come prelevati dalla verifica fatta aprendo il cassetto fiscale dei debitori)

GUIDARA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
reddito complessivo	7.052,00	11.063,00	11.412,00	8.377,00	6.652,86	3.608,99	0,00
imposta netta	0,00	368,00	481,00				
ritenuta irpef	370,00	803,00	899,00	333,00			
differenza	370,00	435,00	418,00	333,00			
addizionali ripef	122,00			100,00			
bonus erogato	639,00	960,00	960,00	371,00	78,90		
conguaglio annuale a cred.	1.131,00	1.395,00	1.378,00	804,00			
imposta versata							
reddito netto disp.le	8.183,00	12.458,00	12.790,00	9.181,00	6.731,76		
reddito medio mensile	681,92	1.038,17	1.065,83	765,08	560,98	300,75	
SAMPOGNARO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
reddito complessivo	11.604,00	11.445,00	11.680,00	9.826,00	7.041,09	7.199,00	15.942,31
imposta netta		443,00	553,00				
ritenuta irpef	951,00	908,00	972,00	602,00			163,00
differenza	2.559,00	465,00	419,00	602,00			
addizionali ripef	529,00			121,00	48,78		
bonus erogato	802,00	960,00	960,00	550,00	377,84		
conguaglio annuale a cred.	3.890,00	1.425,00	1.379,00	1.273,00	426,62		
imposta versata							
reddito netto disp.le	15.494,00	12.870,00	12.791,00	11.099,00	7.467,71	7.199,00	15.779,31
reddito medio mensile	1.291,17	1.072,50	1.065,92	924,92	622,31	599,92	1.314,94
reddito medio mensile dei coniugi	1.973,08	2.110,67	2.131,75	1.690,00	1.183,29	900,67	1.314,94

Si allega anche il mod. 730 /2017 anno 2016 prelevato dal cassetto fiscale dei ricorrenti (cfr. all. 16) .

Dalla tabella sopra riportata si può osservare la diminuzione del reddito netto disponibile nell'anno 2019 , a cagione del licenziamento subito da entrambi i coniugi, come riportato nelle superiori righe , nell'anno in questione, infatti, il reddito del Sig. [REDACTED] è costituito :

- dal reddito di lavoro dipendente della ECM Group srl. ,fino a luglio 2019 (cfr. all.13) per € 6.744,98
- da agosto a settembre 2019 dal reddito di lavoro dipendente della Futura srls per € 1.719,37(cfr. all. 17)
- da ottobre a dicembre 2019 dall'indennità di disoccupazione INPS per un ammontare di € 1.361,88 (cfr. all.9)

Nel 2019 I redditi della signora Sampognaro sono costituiti :

- dal reddito di lavoro dipendente della ECM Group srl fino al luglio 2019 per un totale di € 4.200,93 (cfr. all. 14)
- dall'indennità di disoccupazione da agosto a dicembre 2019 per € 3.966,03 (cfr. all. 10)

Nel 2020 il reddito del Sig. [REDACTED] è costituito dalla pensione come si rileva dalla Certificazione unica 2021 anno imposta 2020 prelevata dal cassetto fiscale del contribuente (cfr. all.18) per un importo di € 6.652,86 a cui si aggiunge un residuo di indennità di disoccupazione per € 756,60, mentre la sig.ra Sampognaro percepisce dall'INPS la Naspi per un ammontare pari ad € 7.041,09, come da relativa CU2021 , anch'essa prelevata dal cassetto fiscale(cfr.all. 19) . Riguardo ai redditi percepiti nel 2021, il marito morto il 06/07/2021 ha percepito la pensione per un importo di € 3.608,99 (cfr all. 46) , la ricorrente signora Sampognaro nel 2021 ha percepito redditi per € 7.199,00 costituiti dalla pensione di reversibilità del marito per un importo di € 2.792,67 e da un residuo Naspi per € 3.095,97, inoltre sempre nel 2021 la signora ha lavorato per 90 gg con la Miorelli Service percependo un reddito di € 1.124,95 (cfr all. 47 – 48) è stato allegato anche il mod. 730 /2022 anno imposta 2021 della Sig.ra Sampognaro (Cfr all. 49) .

Nel 2022 la Signora Sampognaro percepisce pensione di reversibilità per un importo annuale

di € 6.871,77 (cfr all. 50) inoltre comincia a lavorare dal 01/02/2022 con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Arcidiocesi di Catania percependo un reddito annuale di € 7.769,55 (cfr all. 51).

Nel 2023 la ricorrente viene assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Arcidiocesi di Catania (cfr all. 52), percependo un netto in busta di € 1.074,00 (cfr all. 53), pertanto il reddito mensile della signora dal 2023 è costituito dalla pensione di reversibilità per € 572,64 mensili e dallo stipendio , l'importo mensile dello stipendio considerando la 13^a mensilità sarà dunque pari a $1.074,00 \times 13 : 12 = 1.163,50$. Il reddito mensile del 2023 è dunque pari a **pensione € 572,64 + stipendio € 1.163,50 = 1.736,14**

Attualmente la capacità reddituale mensile del nucleo familiare è pari ad € 1.736,14

INVENTARIO

1. Beni Immobili

La successione del defunto marito () non è stata ancora presentata, tutti i figli della signora () hanno rinunciato all'eredità del defunto padre, come risulta da apposito atto di rinuncia (cfr all. 54), pertanto, la Signora Sampognaro dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite, risulta proprietaria in regime di comunione legale dei beni con il defunto marito, una volta presentata la successione, risulterà la sola unica proprietaria

Unità immobiliari site nel comune di Belpasso :

- 1.** Appartamento , quota di possesso 50% ciascuno, (giusto atto rogito dal notaio Dott.ssa Maria Caterina Agosta in data 30/11/2007 repertorio 19452 raccolta 6106) di cui si dirà in dettaglio di seguito sito in Via VII Retta Levante n.58 piano 2 scala 3 edificio B. , censito al N.C.E.U. di detto comune, foglio 37, part. 1043 ,sub. 37 , categoria A/2 classe 4, consistenza 6,5 vani , superficie catastale totale 141 m² , escluse aree scoperte 135 m², rendita euro 352,48.
- 2.** Garage , quota di possesso 50% ciascuno, sito in via VII Retta levante n. 58 piano T scala 3 edificio B , censito al N.C.E.U. di detto comune foglio 37 part. 1043 sub. 31 categoria C/6 consistenza 19 m² superficie 23 m² , rendita € 48,08

Sull' immobile grava ipoteca volontaria di 1° grado, iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Catania in data 20/12/2007 ai nn. 83788/2262, per la somma di euro 300.000,00, a seguito del mutuo ipotecario di **euro 150.000,00**, concesso in data 30/11/2007 ai ricorrenti dalla Banca Popolare di Novara s.p.a. facente parte del gruppo Banco Popolare Soc. Coop. oggi Banco BPM (repertorio n. 19.453 Rogito Notaio Dott.ssa Maria Caterina Agosta), al fine di acquistare la propria abitazione principale.

Attualmente, il predetto mutuo è stato risolto dalla banca il 07/10/2016 per decadenza del beneficio del termine (cfr. all. 20.)

Sempre sullo stesso immobile risulta una nota di trascrizione al n. 44188/29147 del 11/11/2020 per pignoramento immobiliare e atto esecutivo promosso da RED SEA SPV s.r.l. in qualità di cessionaria del credito ipotecario vantato dal Banco BPM, la quale ha promosso la procedura esecutiva , attualmente pendente presso il Tribunale di Catania, numero 601/2020 .

Ai fini della valutazione dell'immobile sopra enucleato, sono stati presi come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI¹) giungendo al seguente risultato che viene illustrato nel prospetto che segue :

Interrogazione Banca delle quotazioni Immobiliari			
Immobile Comune di Belpasso Via VII Retta Levante n. 58 sc. 3 Ed.B			
Anno 2022 semestre 2			
Codice Zona b1	– Fascia/zona: Periferia Sud		
Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Unità immobiliare n. 1 (Abitazione di tipo economico)	67.500,00	101.250,00	84.375,00
- Unità immobiliare n. 2	10.350,00	14.950,00	12.650,00
Valore medio degli immobili	77.850,00	116.200,00	97.025,00

¹ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Raffrontando le caratteristiche ed i metri quadrati degli immobili di cui sopra con i dati forniti dall'OMI, il valore calcolato sulla base della media tra il valore di mercato minimo e valore massimo attribuibile è indicativamente pari ad **euro 97.025,00²**.

Relativamente alle quotazioni sopra riportate, si tiene a precisare che:

- i valori sono riferiti al metro quadrato di superficie commerciale (lorda);
- l'ultimo semestre utile su cui si è basata l'indagine è il secondo semestre 2022;
- i valori contenuti nella banca dati delle quotazioni immobiliari (OMI) non possono intendersi sostitutivi della "stima" ma soltanto di ausilio alla stessa.

Va considerato, che la zona in cui è ubicato il plesso condominiale in cui è allocato l'immobile si trova in zona storico residenziale B1 **ma ai margini di zona periferica**, che lo stabile versa in condizioni manutentive piuttosto scarse e che è privo di ascensore.

Come detto nelle superiori righe sull'immobile è incoata la procedura esecutiva immobiliare n. 601/2020 di cui si chiede la sospensione, che la prima asta sincrona mista il 10/03/2023 è andata deserta, che alla seconda asta l'offerta minima pari al 75% del prezzo base sarà pari ad € 56.460,75, si ritiene pertanto congruo un valore di mercato dell'immobile pari a d € 60.000,00, in grado di soddisfare l'alternativa liquidatoria del creditore ipotecario.

Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) sono stati rilevati i seguenti automezzi intestati al defunto marito Sig. [REDACTED]

- Motociclo Betamotor spa s7 targato AJ95133, data immatricolazione 16/07/1999, acquistata usata il 06/10/2006 prezzo di acquisto €500,00;

² Valore ricavato dal seguente computo:

- Unità Immobiliare n. 1 (mq. 135) - Stato conservativo normale – valore di mercato min. euro 500 per mq., valore massimo euro 750 per mq; il valore medio si ottiene da $135 * 1.250 / 2 = 84.375,00$;
- Unità immobiliare n. 2 (mq 23) Stato conservativo normale – valore di mercato min. 450 per mq, valore massimo 650 per mq, il valore medio si ottiene da $23 * 1.100 / 2 = 12.650,00$

- Autovettura Fiat 187 AX C immatricolata il 15/06/2005 targata CW352EW acquistata usata il 17/10/2017 prezzo del veicolo euro 1.900,00 data in uso alla figlia;
- Autovettura Fiat 198 AXH1B targata EN948XC , data immatricolazione 30/08/2012 acquistata usata il 06/12/2017 prezzo € 6.000,00 cointestata con il figlio Fabio Cosimo Stefano residente in Belpasso via 8^ Traversa n. 185, che viene utilizzata dallo stesso come mezzo di trasporto per andare al lavoro ;
- Autovettura Fiat Group Automobiles spa targata DS345NR data immatricolazione del 23/09/2008 acquistata usata il 07/05/2020 prezzo € 3.500,00 utilizzata dalla signora Sampognaro.

La Signora Sampognaro Emanuela non risulta avere alcun automezzo intestato.

Per la tipologia dei veicoli intestati al Signor [REDACTED], per l'epoca a cui risalgono (oltre sette anni) e per le finalità della presente relazione, agli stessi mezzi non può essere attribuito alcun valore autonomo di mercato, tranne che all'autovettura usata acquistata il 07/05/2020 a cui si può attribuire un valore di € 1.000,00.

Si è proceduto ad effettuare le visure presso la CCIAA di Catania, presso l'INPS, presso l'Inail e dalle stesse risulta che la ricorrente non ha alcuna posizione aperta presso i suddetti enti ed istituti.

La scrivente, come già indicato nelle superiori righe, ha richiesto copia degli estratti conto del conto corrente Banco Posta n. 1043124013 intestato a Sampognaro Emanuela e il defunto coniuge Guidara Salvatore Ottavio periodo 06/08/2018 – 01/06/2021 e copia estratto conto Banco Posta n. 1055808248 intestato a Sampognaro Emanuela periodo 15/07/2021 – 13/02/2023 al fine di controllare eventuali possibili disposizioni patrimoniali da parte dei ricorrenti a danno del ceto creditorio.

Dai movimenti bancari visionati non risultano spese o atti particolari a danno dei creditori.

4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo del piano di risanamento e quella acquisita dalla scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause di indebitamento in cui versano attualmente i ricorrenti.

Da quanto appreso dagli odierni proponenti e da quanto si è potuto riscontrare dagli accertamenti espletati la loro situazione debitoria nasce **nel 2007**, in particolare, in data 30/11/2007 i ricorrenti stipulavano un contratto di mutuo ipotecario, con la Banca Popolare Santa Venera oggi Banco BPM s.p.a., l'importo mutuato era di € 150.000,00, il piano di rimborso aveva la durata di 35 anni e prevedeva la restituzione ed il pagamento di 420 rate mensili di importo pari a € 904,00.

I ricorrenti hanno pagato con puntualità le rate del mutuo fino al 2013, anno in cui cominciano i primi problemi il signor Guidara infatti il 16/09/2013 cessa il suo rapporto di lavoro con la Finadis s.r.l. (cfr all. 21) in tale anno percepisce € 11.823,00 dalla Finadis e € 1.599,88 dall'INPS come indennità di disoccupazione (cfr. all. 22), il tutto è stato verificato visionando il cassetto fiscale del [REDACTED]

Anche la signora Sampognaro nel 2013 lavora per la Finadis srl ed anche per lei il rapporto di lavoro viene a cessare il 16/09/2013 (cfr. all. 23) in quell'anno percepisce dalla Finadis € 7.523,70 ed € 1.194,16 dall'INPS come indennità di disoccupazione (cfr. all. 24) (importi verificati dal cassetto fiscale della Sampognaro) . Nell'anno 2013 il reddito complessivo del nucleo familiare è pari quindi ad € 22.140,74. Nel 2014 il [REDACTED] non trova occupazione lavorativa ed il suo unico reddito è costituito dall'indennità di disoccupazione erogata dall'INPS per € 6.434,12, (cfr. all. 25) mentre la signora Sampognaro, nel 2014, lavora con contratto a tempo determinato per pochi mesi presso la Erregi srl dove percepisce redditi per € 5.335,85 (cfr. all. 26) , presso la ECM Group in cui percepisce redditi per € 1.886,31 ed in cui viene assunta l'1/11/2014 (cfr. all.27) , e indennità di disoccupazione INPS per € 2.544,08 (cfr. all. 28) . Nel 2014 il reddito complessivo familiare ammonta ad € 16.200,36, (vedi mod. 730 2015 anno 2014 cfr all. 29), si rileva, quindi, una netta flessione reddituale rispetto all'anno 2013. Nel 2015 la flessione reddituale è ancora più marcata, infatti il sig. Guidara non percepisce alcun reddito, la Sig.ra Sampognaro nel 2015 percepisce redditi di lavoro dipendente dalla ECM Group srl per € 11.075,89 (cfr. all. 30), vedi anche mod. Unico

2016 anno 2015 (cfr. all. 31) , che rappresentano l'unica fonte di reddito per l'anno in parola. Di conseguenza dal 2014 incominciano i ritardi nei pagamenti delle rate mensili del mutuo , ritardo che si accentua ancora di più nel 2015. Il 07/10/2016 il Banco Popolare invia lettera per decadenza del beneficio del termine e costituzione in mora del mutuo ipotecario (cfr. all. 20).

Il 22/08/2017 il Banco BPM rappresentato dallo studio legale Arnaldi Caimmi formula un piano di rientro del debito potecario (cfr. all. 32), attraverso cui i ricorrenti cercano di ovviare e recuperare i ritardi nei pagamenti delle rate del mutuo. Il piano di rientro viene pagato fino a settembre del 2019, mese in cui i pagamenti cessano a cagione del nuovo licenziamento subito dalla Signora Sampognaro che come già detto nelle superiori righe viene licenziata dalla ECM Group srl in data 14/06/2019(cfr. all. 14), anche il marito perde l'occupazione lavorativa presso la ECM Group in data 28/07/2019(cfr all. 13), dopo qualche giorno e precisamente il 03/08/2019 viene assunto dalla Futura srls , ma tale occupazione finirà a breve e precisamente il 30/09/2019 (cfr. all. 12) , a causa della grave malattia del sig. [REDACTED] che lo costringe il 04/12/2019 a fare richiesta di invalidità civile all'INPS , vedasi verbale definitivo INPS del 10/01/2020 (cfr. all.33) e comunicazione di liquidazione prestazione invalidità civile (cfr all. 34). Sempre nel 2019 il Sig [REDACTED] subisce un delicato intervento chirurgico e deve affrontare ingenti spese mediche (cfr all. 35- 36). Il travaglio e la gravità della malattia sfoceranno nel decesso avvenuto il 06/07/2021.

Il 2019 è stato un anno particolarmente denso di eventi imprevisti e decisamente negativi, anche il figliolo [REDACTED] subisce un delicato intervento chirurgico e più volte viene ricoverato in ospedale (cfr. all. 39) , a seguito del quale gli viene riconosciuta e liquidata una pensione di invalidità, a cagione del suo precario stato di salute vengono affrontate ingenti spese mediche (cfr. all. 40-41-42-43-44).

Da quanto finora esposto, ne consegue, che non è ravvisabile alcuna colpa nell'indebitamento dei proponenti, che non è da attribuire ad uno stile di vita oltremodo prodigo, ma esclusivamente **all'oggettiva impossibilità di onorare le obbligazioni assunte alle scadenze prefissate per via della verificata riduzione della capacità reddituale e dello stato di salute precario del coniuge della ricorrente che come già detto è deceduto.**

5. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI PROPONENTI

Dall'analisi della documentazione presentata dai debitori e di quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento dei debitori istanti che di seguito viene dettagliatamente elencata:

- a. **Posizione debitoria nei confronti del creditore ipotecario Banco BPM s.p.a.** si precisa che è stata inviata richiesta per ottenere la certificazione del credito alla Red Sea SPV srl. In qualità di cessionaria del credito ipotecario vantato dal Banco BPM, la quale con atto di precetto ha intimato ai ricorrenti di pagare la somma complessiva di € **178.284,49** , ed ha provveduto a notificare ed a trascrivere nei pubblici Registri Immobiliari atto di pignoramento immobiliare inoltre ha promosso azione esecutiva immobiliare n. 601/2020 di cui si chiede la sospensione;
- b. **Posizione debitoria per credito chirografario** concesso da Banca Findomestic alla signora Sampognaro Emanuela rimborsabile mediante cessione del quinto a mezzo 72 rate mensili di € 158 cadauna. Va evidenziato che a seguito di licenziamento della signora nel giugno 2019, le rate del prestito non sono state più pagate. È stata inviata lettera per ottenere certificazione del credito sia alla Banca Findomestic che al gruppo assicurativo AXA che ha rimborsato il mutuante (Findomestic) , ad oggi non si è ricevuta alcuna risposta, di conseguenza si è preso in considerazione il debito residuo di € 7.589,95 indicato nella lettera di decadenza del beneficio del termine inviata dalla Findomestic in data 18/12/2019 (cfr. all. 45);
- c. **Posizione debitoria nei confronti del comune di Belpasso** per TARI per gli anni dal 2013 al 2019 per un ammontare complessivo di € 2.780,00, come da certificazione notificata a mezzo pec in data 10/03/2023 (cfr. all. 37) , destinata alla Sig.ra Sampognaro Emanuela in qualità di erede di [REDACTED] a tale debito si può attribuire il privilegio generale ai sensi dell'art. 2752 del c.c.
- d. **Posizione debitoria nei confronti Agenzia Entrate Riscossione** a seguito della richiesta, da parte della sottoscritta, di estratto di ruolo l' Agenzia entrate Riscossione inviava in data 01/03/2023 estratto conto dei ruoli in essere intestati ai defunto coniuge G [REDACTED] a [REDACTED] ad in capo alla sig.ra Sampognaro in qualità di erede ad essi può essere

attribuito il privilegio generale ai sensi dell'art. 2752 c.c., le partite esattoriali sono state riepilogate nella tabella che segue , per ogni partita si legge la causale tributo :

n. cartella	causale tributo	importo
2 9 3 2 0 1 1 0 0 4 2 6 5 8 6 8 8 0 0 0	bollo auto	130,05
2 9 3 2 0 1 1 0 0 6 4 7 4 1 5 4 2 0 0 0	tassa smaltim. Rifiuti	121,98
2 9 3 2 0 1 2 0 0 3 2 0 6 9 0 0 9 0 0 0	bollo auto	100,69
2 9 3 2 0 1 2 0 0 5 6 8 9 0 0 0 2 0 0 0	bollo auto	137,55
2 9 3 2 0 1 3 0 0 3 4 5 7 6 8 5 3 0 0 0	bollo auto	106,81
2 9 3 2 0 1 3 0 0 3 9 8 1 9 3 2 6 0 0 0	bollo auto	21,66
2 9 3 2 0 1 4 0 0 2 9 4 8 7 3 1 2 0 0 0	bollo auto	100,61
2 9 3 2 0 1 5 0 0 2 3 3 6 7 7 8 6 0 0 0	bollo auto	95,25
2 9 3 2 0 1 5 0 0 2 9 2 9 0 0 6 8 0 0 0	bollo auto	18,96
2 9 3 2 0 1 5 0 0 4 9 6 0 7 7 4 0 0 0 0	bollo auto	178,34
2 9 3 2 0 1 6 0 0 1 2 9 2 6 1 9 2 0 0 0	bollo auto	85,36
2 9 3 2 0 1 6 0 0 4 7 3 8 4 8 2 1 0 0 0	contravvenz. 689/81	76,81
2 9 3 2 0 2 0 0 0 4 0 8 8 1 2 1 7 0 0 0	bollo auto	432,99
29320210117498034 000	bollo auto	486,12
29320210164409456 000	Bollo auto	421,88
29320210164409456 000	Bollo auto	31,75
29320210164409456 000	Bollo auto	276,24
29320210164409456 000	Bollo auto	142,44
29320220036657662 000	Bollo auto	409,76
29320220036657662 000	Bollo auto	30,82
29320220036657662 000	Bollo auto	268,19
29320220036657662 000	Bollo auto	138,29
totale		3.713,18

Relativamente a questi ruoli la Sig.ra Sampognaro ha intenzione di presentare definizione agevolata ai sensi della legge di bilancio 2023 un 197 commi da 231 a 252 (cosiddetta rottamazione quater) che elimina le sanzioni e gli interessi, pertanto ha richiesto all' agenzia Entrate Riscossione il prospetto informativo per sapere i carichi definibili e l'importo depurato delle sanzioni e degli interessi. Il prospetto viene allegato (cfr all. 55) l'importo dei carichi rottamati è pari ad € 2.147,49 Si chiede pertanto, qualora il piano sia omologato di inserire gli

importi rottamati all'interno dello stesso godendo della rateizzazione prevista nel piano stesso.

Il 15/03/2023 Agenzia Entrate Riscossione invia alla Pec della sottoscritta estratto di ruolo della ricorrente Sig.ra Sampognaro che viene riepilogato nella tabella che segue:

n. cartella	causale tributo	importo
2 9 3 2 0 1 7 0 0 3 5 6 9 1 2 6 2 0 0 0	bollo auto	139.61

Anche relativamente a questa cartella è stato chiesto il prospetto informativo ai fini di aderire alla definizione agevolata, tale prospetto viene allegato, l'importo rottamato è pari ad € 35,39 (cfr all. 56)

Pertanto il debito complessivo nei confronti di Agenzia entrate riscossione, aderendo alla definizione agevolata, ammonta ad € 2.182,88 mentre il debito totale è pari ad € 3.852,79

f. Posizione debitoria nei confronti di Agenzia delle Entrate

L'Agenzia Entrate Riscossione ha inviato il certificato carichi pendenti del de cuius Guidara Salvatore Ottavio, lo stesso contiene tutti i carichi già iscritti a ruolo, tranne quattro cartelle risalenti agli anni 1993, 1994, 2003 e 2004 e che si ritiene essendo delle partite inferiori a euro 1.000 risalenti a prima del 2015 siano stralciati d'ufficio ai sensi della legge di bilancio 2023 n. 197 commi da 222 a 230.

il certificato carichi pendenti della sig.ra Sampognaro contiene una cartella già inserita nell'estratto di ruolo.

La situazione debitoria viene riepilogata nella tabella che segue

CREDITORI	TIPOLOGIA CREDITO	DEBITO
Res Sea SPV srl (Ex Banco BPM)	Ipotecario	€ 178.284,49
Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	€ 3.852,79
Comune di Belpasso	privilegiato	€ 2.780,00
Axa(Banca Findomestic)	chirografo	€ 7.589,95
Totale passività		€192.507,23

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per la proponente si rileva una passività complessiva di **euro 192.507,23** così rappresentata:

- Totale crediti ipotecari euro 178.284,49
- Totale crediti privilegiati euro 6.632,79
- Totale crediti chirografari euro 7.589,95

A tali somme va aggiunta, inoltre, la voce relativa alle spese di procedura da destinare al compenso dell'OCC Commercialisti Catania **da pagare in prededuzione per la somma di euro 1.361,52**____(comprensivo di C.P., IVA, rimborso spese ed al netto degli anticipi già ricevuti)³.

➤ **MERITO CREDITIZIO**

l'art. 68 comma 3 del CCII stabilisce che <<l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita>>.

Tale indicazione, in primo luogo, è predisposta in funzione delle conseguenti sanzioni attivabili in capo al creditore nel caso in cui abbia violato l'obbligo di cui all'art. 124 bis T.U.B. Nello specifico, l'art. 69 CCII stabilisce che <<il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'art. 124 bis del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, anche se dissenziente, né far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore.>>

³ La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata verrà richiesta nelle misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.

L'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita viene ragguagliato all'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159.

Nel 2007, quando fu contratto il mutuo, l'assegno sociale era € 389,36, i componenti del nucleo familiare erano 5 a cui corrisponde il parametro ISEE 2,85, moltiplicando quindi l'assegno sociale per il suddetto indicatore si ha : € 389,36 x 2,85 = € 1.109,67 questo è il reddito mensile utile per mantenere un dignitoso tenore di vita. La ricorrente non ha trovato alcun documento fiscale dell'anno 2007 che possa documentare i redditi percepiti, consultando il cassetto fiscale della ricorrente e del defunto coniuge non si sono trovate le dichiarazioni fiscali ma nella sezione dedicata ai redditi percepiti si sono individuati i seguenti redditi :

REDDITI ANNO 2007 SAMPOGNARO EMANUELA € 3.924,00 (cfr. all. 57)

REDDITI ANNO 2007 [REDACTED] € 6.134,00 (cfr. all. 58)

La somma dei due redditi per l'anno 2007 è € 3.924,00+€ 6.134,00 = € 10.058,00

Dividendo € 10.058,00 :12 = € 838,16 si ottiene un reddito mensile inferiore al reddito necessario ad un dignitoso tenore di vita, ed inferiore alla rata di mutuo pagata dai due coniugi, per l'anno 2007 il merito creditizio parrebbe non esserci, ma appare evidente che i coniugi hanno pagato regolarmente il mutuo fino all'anno 2013, pertanto si presume godevano di altri redditi non rintracciabili o non documentati nel cassetto fiscale, considerato che la Banca popolare di Novara ha concesso un mutuo di € 150.000,00 da restituire in 420 rate dall'importo di € 904,17. Si aggiunge, ancora, che il piano di rientro del mutuo formulato nel 2017 è stato pagato fino a settembre del 2019, i pagamenti in seguito cessano a causa del licenziamento di entrambi i coniugi e a seguito della grave malattia che colpisce il Sig. [REDACTED] sin dal 2019, come ampiamente documentato nel capitolo dedicato alle cause dell'indebitamento.

Il 30/11/2018 la Signora Sampognaro contrae un altro finanziamento con la Banca Findomestic da restituire in 72 rate mensili da € 158,00 cadauna, considerando che nello stesso periodo la

rata del mutuo in base al piano di rientro formulato era di € 500,00 il totale delle rate dei prestiti da sostenere mensilmente era di € 658,00.

L'assegno sociale anno 2018 è pari ad € 453,00 moltiplicandolo per il parametro Isee 2,85 si ottiene un reddito di € 1.291,05, che corrisponde al reddito minimo che assicura un dignitoso tenore di vita al nucleo familiare, nel 2018 il reddito mensile della famiglia è € 2.131,75 (vedi tabella di pag. 7) pertanto si ha :

reddito mensile	€ 2.131,75
reddito minimo	€ 1.291,05
rate mensili prestiti	<u>€ 658,00</u>
totale residuo	€ 182,70

per cui per l'anno 2018 la valutazione del merito creditizio è positiva

6. Spesa media mensile dei ricorrenti

Dalla documentazione fornita dai ricorrenti la spesa media mensile di sostentamento per il nucleo familiare considerato (due componenti) ammonta mediamente a **circa euro 797,45** la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	2
- Alimentari e bevande	357,72
- Abbigliamento e calzature	60,00
- Utenze idriche	34,00
- Manutenzione	30,65
- Combustibili ed energia	160,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	30,00
- Sanità	30,00
- Trasporti	30,25
- Comunicazioni	34,22
- Abbonamento radio-televisione e internet	30,61
Totale	797,45

Come già riferito nelle superiori righe, la signora Sampognaro ha un reddito medio mensile di € 1.736,00, valutando, ancora, eventuali spese mediche o imprevisti vari che possono causare esborsi finanziari inaspettati, volendo assicurare una dignitosa vita sociale ai sovraindebitati, prudenzialmente la somma da destinare al piano del consumatore è di € **598,00** circa.

Proposta di Piano ristrutturazione debiti

La debitrice istante in ottemperanza agli art 67 e 68 del nuovo CCII intende sottoporre ai propri creditori un Piano di ristrutturazione al fine di ripianare i debiti contratti così articolato:

1. **RED SEA SPV srl** debito complessivo per € 178.284,49 riduzione del 66,34% circa pari ad € 118.284,00, con un residuo debito da pagare di **euro 60.000,00** pari al presunto valore di realizzo dell'immobile;
2. **Agenzia Entrate Riscossione, creditore privilegiato, aderendo alla definizione agevolata legge bilancio n. 197/2023 (rottamazione quater)** il debito totale da € 3.852,79 senza sanzioni e interessi diventa € 2.182,88, la riduzione in percentuale è di circa il 56%;
3. **Comune di Belpasso, creditore privilegiato,** debito complessivo € 2.780,00 , per la par condicio creditorum si offre la medesima riduzione pari al 56% (come per il precedente creditore privilegiato) con un debito residuo da pagare di € 1.556,80
4. **Banca Findomestic , creditore chirografario ,** il debito complessivo è pari ad € 7.589,95, si offre una percentuale del 20% con un debito residuo da pagare di € 1.518,00.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto a seguire, i predetti importi da pagare nel piano:

creditore	tipo di debito	debito rilevato	percentuale di soddisfo	importo offerto
OCC commercialisti Catania	prededuzione	1.361,52	100%	1.361,52
RED SEA SPV srl	ipotecario	178.284,49	33,66%	60.000,00
Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	3.852,79	56%	2.182,88
Comune di Belpasso	privilegiato	2.780,00	56%	1.556,80
Banca Findomestic	chirografo	7.589,95	20%	1.518,00
totali		193.868,75		66.619,20

Non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e

relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme destinate ai creditori ,di cui sopra saranno distribuite agli stessi, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi**:

- 1. euro 1.361,52 da corrispondere all'O.C.C. Commercialisti Catania**, in 120 rate mensili di importo costante pari ad euro 11,35 ciascuna, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 2. Euro 60.000,00 da corrispondere al creditore ipotecario Red Sea SPV srl** in 120 rate mensili di importo costante pari ad euro 500,00 ciascuna, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 3. In caso di accoglimento della richiesta di rottamazione quater da parte dell'Ill.mo Decidente con l'importo da corrispondere secondo le scadenze del piano presentato, euro 2.182,88 da corrispondere al creditore privilegiato Agenzia Entrate Riscossione** in 120 rate di importo costante pari ad euro 18,19 ciascuna, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 4. Euro 1.556,80 da corrispondere al creditore privilegiato Comune di Belpasso** in 120 rate di importo costante pari ad euro 12,97 ciascuna, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 5. Euro 1.518,00 da corrispondere al creditore chirografario Banca Findomestic** in 120 rate di importo costante pari ad euro 12,65 ciascuna, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;

Per tali rateizzazioni , considerando che il tasso euribor a tre mesi attualmente è 3,265% è stato previsto un Tasso di interesse del 1,50%.

Gli interessi in dettaglio vengono riepilogati nella tabella che segue, in cui nell'ultima colonna si individua la rata da corrispondere a ciascun creditore.

Creditore	Debito rilevato	% di soddisfo	Importo da pagare	Interessi	Totale a pagare	Nr. Rate	Importo rata
OCC Commercialisti CT	1.361,52	100%	1.361,52	105,52	1.467,04	120	12,23
RED SEA SPV srl	178.284,49	33,66%	60.000,00	4.649,88	64.649,88	120	538,75
Agenzia Entrate Riscoss.	3.852,79	56%	2.182,88	169,17	2.352,05	120	19,60
Comune di Belpasso	2.780,00	56%	1.556,80	120,65	1.677,45	120	13,98
Findomestic	7.589,95	20%	1.518,00	117,64	1635,64	120	13,63
Totale complessivo	193.868,75		66.619,20	5.162,86	71.782,06		598,19

L'importo della rata complessiva da corrispondere mensilmente per 120 mesi è **€ 598,19**.

Il pagamento delle rate avverrebbe a cura del datore di lavoro (Arcidiocesi di Catania)della Signora Sampognaro Emanuela tramite trattenute operate sull'emolumento mensile da versare su un deposito bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti a favore dei creditori con periodicità mensile e/o semestrale-

L'onere complessivo della proposta verrà interamente assunto dalla debitrice istante sig.ra Sampognaro Emanuela.

I costi presunti della procedura sono dati oltre che dal compenso all'OCC , che tenendo conto degli acconti versati ammonta complessivamente ad € 2.723,04, dalle spese di tenuta conto del conto corrente su cui accreditare mensilmente la rata destinata al piano, dagli oneri bancari che vengono addebitati su ogni bonifico fatto ai creditori oltre che dalle spese di bollo ed infine dalle spese di registro della sentenza di omologa del piano . Le spese presunte sostenute per tutta la durata del piano (10 anni)vengono di seguito riepilogate

Spese di tenuta conto corrente banca 18 euro l'anno x 10 anni	€ 180,00
spese bolli addebitati su c/c banca 24 euro x12 mesi x 10 anni	€ 2.880,00
commissioni su bonifici 3 euro per ogni bonifico	€ 300,00
Spese registro piano omologato	€ 200,00
Totale spese	€ 3.560,00

7. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria

È necessario altresì verificare se quanto promesso nella proposta dei debitori, ai sensi dell'art. 67 comma 4 del nuovo CCII, **soddisfi i creditori muniti di ipoteca e di privilegio** falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio. Come già riferito *ut supra*, il credito vantato dal creditore ipotecario RED SEA SPV srl di € 178.284,49, risulta essere superiore rispetto ai Valori OMI pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate e relative al 2° semestre 2022, sull'immobile pende **procedura esecutiva n. 601/2020**, la prima vendita sincrona mista fissata per il 10/03/2023 è andata deserta il prezzo base è stato fissato ad € 100.375,00, l'offerta minima pari al 75% del prezzo base era € 75.281,00 nella seconda vendita (ancora da fissare) l'offerta minima scende ad € 56.460,75 considerando la zona periferica dell'immobile, la vetustà dell'edificio (immobili simili nello stesso condominio sono stati venduti non più di € 60.000,00), considerato il deprezzamento che gli immobili all'asta subiscono, si ritiene che la proposta formulata dai debitori possa essere superiore a quanto si possa realizzare attraverso la vendita forzata del cespite. Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il piano di ristrutturazione dei debiti proposto rappresenti la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale vendita giudiziaria.

8. La fattibilità del piano

La debitrice, secondo il piano proposto, si impegna a corrispondere, nell'arco temporale di dieci anni, **l'importo complessivo di euro 71.782,06, con una rata mensile di € 598,19.**

Le spese per il sostentamento del nucleo familiare, costituito da due persone, ammontano ad € 797,45 circa, il reddito mensile della sig.ra Sampognaro (come detto nelle superiori righe pari ad € 1.736,14), a garanzia della buona riuscita del piano proposto, detratte le spese mensili e la rata mensile da destinare al piano del consumatore di € 598,19, risulta essere sufficiente per garantire il sostentamento familiare e un decoroso stile di vita alla ricorrente e al figlio.

La proposta, pertanto, appare sostenibile per quanto riguarda la capacità reddituale e finanziaria della debitrice.

Qualora la stessa non venisse accolta dall'Ill.mo Decidente, i ricorrenti dichiarano sin d'ora di voler aderire al procedimento di liquidazione controllata ai sensi dell'art. 73 comma 1 nuovo CCII.

9. CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta del debitore, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso oltre ad essere sostenibili per gli stessi debitori.

Per quanto sopra **la sottoscritta attesta che:**

- Il piano elaborato dalla debitrice, ai sensi dell'art 67 nuovo CCII, è da giudicare attendibile, avendo la sottoscritta verificato la veridicità dei dati in esso contenuti;

La sottoscritta, pertanto attesta la fattibilità del presente piano di ristrutturazione dei debiti e, ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione si rendesse necessaria rispetto alla presente relazione .

Con perfetta osservanza.

Catania, 30/04/2023

Dott.ssa Domenica Sanfilippo

allegati:

- 1.** Provvedimento di nomina gestore crisi del 19/11/2020;
- 2.** Verbale delle operazioni di consulenza del 18/06/2021;
- 3.** Modello 730/2018 anno imposta 2017;
- 4.** CU2018 anno 2017 di [REDACTED];
- 5.** CU 2018 anno 2017 di Sampognaro;
- 6.** CU 2019 anno 2018 ECM Group di Guidara ;

7. CU 2019 anno 2018 ECM Group di Sampognaro;
8. Mod. 730/2019 anno 2018;
9. CU 2020 anno 2019 INPS di Guidara;
10. CU 2020 anno 2019 INPS di Sampognaro
11. Modello 730 2020 anno imposta 2019 ;
12. CU 2020 anno 2019 Futura srls di Guidara;
13. CU 2020 anno 2019 della ECM Group di Guidara ;
14. CU 2020 anno 2019 della ECM Group di Sampognaro;
15. Autocertificazione stato di famiglia;
16. Modello 730 2017 anno 2016;
17. Cu 2020 anno 2019 Furura srls di Guidara;
18. CU 2021 anno 2020 INPS di Guidara;
19. Cu 2021 anno 2020 INPS di Sampognaro;
20. Lettera decadenza beneficio del termine ;
21. Redditi 2013 Finadis srl di Guidara ;
22. Redditi 2013 Inps di Guidara
23. Redditi 2013 Finadis srl di Sampognaro;
24. Redditi 2013 INPS di Sampognaro;
25. Redditi anno 2014 INPS di Guidara;
26. Redditi 2014 Erregi srl di Sampognaro;
27. Redditi 2014 ECM Group di Sampognaro;
28. Redditi 2014 INPS di Sampognaro;
29. Modello 730 2015 anno 2014;
30. Redditi anno 2015 ECM Group srl di Sampognaro;
31. Modello unico 2016 anno 2015;
32. Piano di rientro del mutuo;
33. Verbale definitivo invalidità INPS;
34. Comunicazione liquidazione pensione Invalidità;
35. Spese mediche Guidara;
36. Spese mediche Guidara;

- 37.** Certificazione comune di Belpasso ;
- 38.** Comunicaz. Liquidaz.pensione invalidità Guidara Luca
- 39.** Ricoveri ospedalieri Guidara Luca;
- 40.** Spese mediche Guidara Luca;
- 41.** Spese mediche Guidara Luca;
- 42.** Spese mediche Guidara Luca ;
- 43.** Spese mediche Guidara Luca;
- 44.** Spese mediche Guidara Luca ;
- 45.** Lettera decadenza beneficio del termine Findomestic Banca Spa;
- 46.** CU 2022 anno 2021 Guidara;
- 47.** CU 2022 anno 2021 INPS Sampognaro
- 48.** CU 2022 anno 2021 Miorelli
- 49.** Mod 730/2022 anno imposta 2021
- 50.** CU 2023 anno imposta 2022 INPS
- 51.** CU 2023 anno imposta 2022 Arcidiocesi
- 52.** Contratto di lavoro
- 53.** Busta paga Sampognaro
- 54.** Rinuncia eredità
- 55.** Prospetto informativo carichi rottamabili Guidara
- 56.** Prospetto informativo carichi rottamabili Sampognaro
- 57.** Redditi 2007 Sampognaro
- 58.** Redditi 2007 Guidara

